



## ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "DON MILANI-SALA"

Via Della Stazione, 93 - 88100 - Catanzaro - Tel. e Fax 0961/753118

C.M. CZIC856002 – C.F. 97061290793

[czic856002@istruzione.it](mailto:czic856002@istruzione.it) - [czic856002@pec.istruzione.it](mailto:czic856002@pec.istruzione.it)

Web: [www.icdonmilanicz.gov.it](http://www.icdonmilanicz.gov.it)



### PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

A.S. 2019/2020 - 2020/2021 - 2021/2022

Prot. N.721 del 9/11/2018

*(Delibera del Consiglio d'Istituto N° 91 del 29/10/2018)*

*(Delibera collegio Docenti N° 26/10/2018)*

*"In hoc aliquid gaudeo discere ut doceam"*  
*(Seneca)*

## *LEGGE N. 107 13 luglio 2015*

**Il PTOF “è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia”.**

L'Istituto Comprensivo “Don Milani-Sala” di Catanzaro è luogo d'incontro e di confronto di bisogni formativi diversi finalizzato alla conquista di valori, saperi e competenze utili per orientarsi positivamente nella vita. Promuove atteggiamenti culturali aperti all'accoglienza, all'inclusione, all'integrazione e al dialogo nel rispetto della nostra cultura e dei valori umani universalmente condivisi e sanciti dalle Carte costituzionali. Il Piano richiama l'antico dovere pedagogico della personalizzazione: guidare ogni persona che apprende verso il compimento del proprio compito ontologico, mediante esperienze culturali significative e dotate di senso.

→Il piano è stato elaborato dal Collegio dei docenti con delibera n.26 del 26 ottobre 2018 sulla base degli indirizzi per le attività della scuola definiti dal dirigente scolastico.

→Il piano è stato approvato con delibera n. 91 del 29/10/2018 dal Consiglio d'Istituto.

## INDICE

<b>I PRIORITA' STRATEGICHE</b>	pag. 3
<b>II PIANO DI MIGLIORAMENTO (v. Allegato)</b>	pag. 4
<b>III PROGETTAZIONE CURRICOLARE, EXTRACURRICOLARE, EDUCATIVA E ORGANIZZATIVA</b>	pag. 5
a) Identità dell'Istituto	pag. 5
Contesto socio- ambientale e culturale	pag. 7
Obiettivi fondamentali della scuola	pag. 8
b) Localizzazione dei plessi e organizzazione scolastica	Pag12
c) Organigramma	pag.14
d) Macroaree di progetto	pag. 15
e) Centralità dello studente	pag. 16
f) Il Curricolo	pag.19
g) Curricolo verticale: dalla scuola dell'infanzia al primo ciclo d'istruzione (v .Allegato d)	pag. 20
h) Reti di scuole	pag.22
i) Ampliamento offerta formativa	pag.24
j) Fabbisogno risorse umane	Pag.31
k) Risorse materiali	pag.37
<b>IV PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA' FORMATIVE RIVOLTE AL PERSONALE</b>	pag. 39

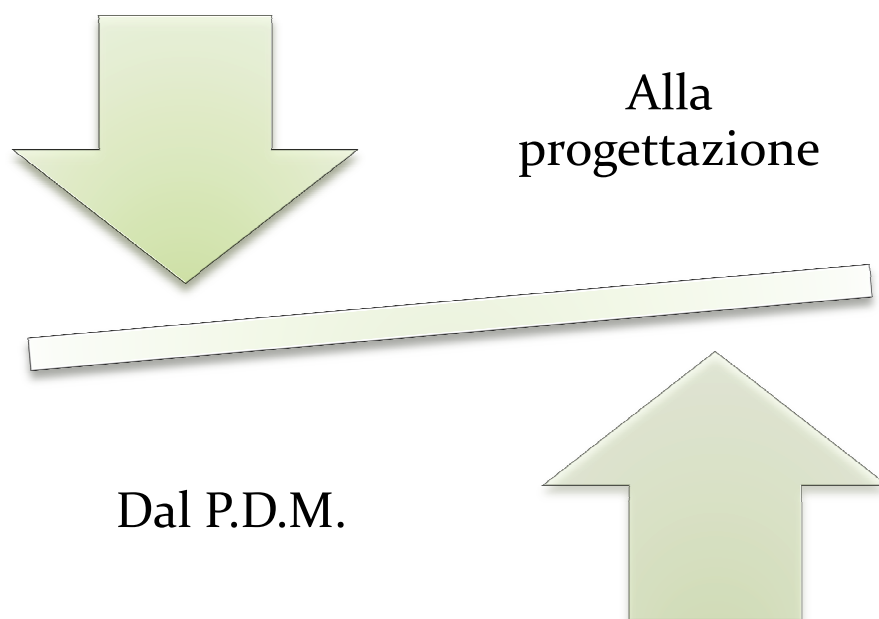
## I - PRIORITA' STRATEGICHE

- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua italiana e alla lingua inglese;
- Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- Sviluppo e potenziamento delle competenze di cittadinanza

Fronteggiare il cambiamento, corrisponde ad agire sulla programmazione curricolare in coerenza con le competenze chiave europee ed i nuovi sistemi di certificazione, ponendosi come comunità attiva aperta al territorio e in grado di sviluppare interazione con le famiglie e con la comunità locale. E soprattutto si intende procedere sulla sperimentazione di modelli didattici innovativi che coinvolgano direttamente e attivamente gli alunni nel loro percorso formativo.

## Il Piano di miglioramento (Documento in allegato)

Il Piano Di Miglioramento così come scaturito dal rapporto di autovalutazione dell'Istituto "Don Milani", è il necessario presupposto e punto di riferimento sul quale costruire il progetto triennale dell'offerta formativa e a partire dal quale individuare le priorità di intervento. Le scelte progettuali e i relativi obiettivi formativi sono strettamente legati agli obiettivi di Esito e di Processo individuati nel rapporto di autovalutazione.



### **III – PROGETTAZIONE CURRICOLARE, EXTRACURRICOLARE, EDUCATIVA E ORGANIZZATIVA**

#### **a - Identità dell'Istituto**

L'Istituto Comprensivo Don Milani comprende le scuole dell'infanzia primaria e secondaria di I grado della zona sud della città

**Codice Mecc. CZIC856002**

**Codice Fiscale n. 97061290793**

**Tel. 0961753118**

**e-mailczic856002@istruzione.it**

**PEC:czic856002@pec.istruzione.it**

**FAX : 0961 753118**

**Website:www.icdonmilanicz.gov.it**

Attualmente è così composto:

Denominazione	Ordine Di Scuola	Numero Di Classi	Numero Di Alunni
Don Milani	Secondaria di I Grado	9	204
Samà	Primaria	5	88
Campagnella	Primaria	9	142
Sant'Anna	Primaria	6	105
Fiume Neto	Primaria	5	73
Cava	Primaria	4	15
Samà	Infanzia	2 Sezioni	36
Campagnella	Infanzia	5 Sezioni	107
Sant'Anna	Infanzia	2 Sezioni	35
Santo Ianni	Infanzia	2 Sezioni	36
Cava	Infanzia	2 Sezioni	38

L'utenza complessiva è di **873** alunni di cui: **252** di Scuola dell'Infanzia; **417** di Scuola Primaria, **204** di Scuola Secondaria di I grado.

L'Istituto, così costituito, presenta al suo interno caratteristiche di eterogeneità dovute sia alla fascia di età degli allievi che alle differenti realtà socio-culturali presenti nel territorio.

La presenza dei tre gradi scolastici permette di confrontarsi, progettare attività di formazione comuni ed iniziative di continuità in verticale e utilizzare metodologie di lavoro condivise.

## CONTESTO TERRITORIALE

L'Istituto Comprensivo "DON MILANI-SALA" comprende un territorio abbastanza vasto (rione Samà, Campagnella, Sant'Anna, Sala, Cava e Santo Ianni) nel quale convivono forme culturali e socio-economiche diversificate. La popolazione scolastica, pertanto, si presenta eterogenea: accanto a strati sociali modesti o, comunque, disagiati, che offrono scarse motivazioni culturali, convive un ceto medio impiegatizio e commerciale, capace di interagire in modo più consapevole con il mondo della scuola. Sebbene sussistano tali differenze, l'utenza appare oggi uniformata dalla fruizione di modelli consumistici e di comportamento condivisi, che rendono ancora più complessa l'azione educativa della scuola, chiamata, quindi, a farsi carico dei problemi di ogni alunno nella diversità delle varie situazioni etniche, culturali, psicofisiche. Il nostro Istituto, proprio perché contempla i diversi ordini di scuola, offre la possibilità di accompagnare il discente nel percorso educativo e, accogliendolo in età prescolare, lo guiderà fino alla scelta dell'indirizzo di studio pertinente alle proprie attitudini e/o inclinazioni naturali, contribuendo alla formazione del cittadino del domani, cittadino "competente", responsabilmente consapevole del suo ruolo nella società italiana ed europea. Lo scopo è rendere la scuola «luogo» di elaborazione di un pensiero critico capace di porsi in interazione con le diversità, sconfiggendo pregiudizi ed intolleranze con l'obiettivo di percorrere itinerari che portino alla costruzione di un mondo dove riescano a convivere diversi mondi.



# L'IDENTITÀ CULTURALE E IL PROGETTO FORMATIVO

## Obiettivi fondamentali della scuola

In coerenza con l'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico (allegato), la nostra scuola intende porsi al servizio di ciascun alunno, per aiutarlo a crescere e a vivere consapevolmente nel mondo attraverso l'acquisizione degli strumenti, delle abilità e delle padronanze che costituiscono il sapere inteso nelle sue varie forme: saper fare, saper essere, saper stare con gli altri e saper divenire, come indicato dalle indicazioni nazionali per il curricolo delle scuole dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione (normativa 2012). Il nostro Istituto Comprensivo si pone come una "scuola inclusiva", sviluppando proposte di formazione capaci di includere le diverse dimensioni della persona (cognitiva, emotiva, affettiva, relazionale) e pone come priorità sia la valorizzazione delle eccellenze, che il recupero e il potenziamento di tutti gli alunni. Pur individuando quelle finalità che sono garantite attraverso un curricolo fortemente centrato sullo sviluppo delle competenze e realizzato attraverso il programma disciplinare, vuole privilegiare alcuni percorsi rispetto ad altri, come lo sviluppo dell'eurocittadinanza, educando all'intercultura e alla dimensione plurivaloriale, centrata sulla persona più che sul programma da svolgere e orientando la didattica in modo da sviluppare modelli metodologici europei. La nostra scuola pone le basi per la formazione di un cittadino europeo e mondiale, capace di partecipare positivamente al percorso di sviluppo della società moderna. L'impegno, la trasparenza e la chiarezza sono obiettivi comuni a docenti, studenti e genitori: le parti concordano quindi comportamenti e obiettivi a cui dichiarano di attenersi.

Al fine di realizzare le proprie strategie l'Istituto "Don Milani" si impegna a:

- Utilizzare tutte le risorse umane e finanziarie che la legislazione nazionale e locale mette a disposizione.
- Reperire risorse aggiuntive sia attraverso forme di sponsorizzazioni sia attraverso accordi di rete con altre istituzioni scolastiche e/o enti pubblici e privati.
- Realizzare un PTOF triennale di qualità
- Incrementare il senso di appartenenza, di condivisione e di partecipazione di docenti, A.T.A., studenti e famiglie.
- Perseguire l'efficienza, l'efficacia e la trasparenza della comunicazione tra tutte le componenti della scuola per una piena condivisione di finalità, obiettivi, strategie.

## Indicatori di competenza



La “comunità educante” dell’I.C. Don Milani intende intraprendere il cammino proponendosi un percorso che abbia come linee guida:

- ❖ la **FORMAZIONE DELL'UOMO E DEL CITTADINO** nel quadro dei principi affermati dalla Costituzione, dalle dichiarazioni internazionali dei diritti dell'uomo e del fanciullo mediante lo studio, l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza critica
- ❖ la **CONTINUITÀ** nel percorso formativo tra i vari ordini di scuola, integrando l'azione formativa con la famiglia e la più vasta ComunitàLocale
- ❖ la **PREVENZIONE** e il **CONTRASTO** alla formazione degli stereotipi e dei pregiudizi nei confronti di persone e culture, favorendo la solidarietà e il rispetto reciproco (religioso, sociale e culturale)
- ❖ l'**ORIENTAMENTO** al fine di favorire lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno, valorizzando le inclinazioni personali e recuperando le situazioni di svantaggio
- ❖ lo sviluppo dell'**AUTONOMIA**, della **PERSONALITÀ**, del senso della **RESPONSABILITÀ** adeguandosi all'età dell'alunno ed alla sua maturazione psicologica
- ❖ la **PROMOZIONE** dei rapporti interpersonali per favorire la crescita razionale, affettiva, emotiva e morale di ciascuno
- ❖ la **RILEVAZIONE** dei bisogni formativi degli alunni, della sintesi degli apprendimenti acquisiti e delle abilità conseguite

## b. Localizzazione dei plessi e organizzazione scolastica

PLESSI	TEMPO SCUOLA	SERVIZI
<b>Scuola Secondaria di I Grado</b> Traversa degli Angioini – Tel. 0961- 752141 Codice Meccanografico:CZMM856013 Mail: media.donmilani@email.it	<b>Sezioni A - B e C</b> 30 ore settimanali Da Lunedì al Sabato dalle 8:15 alle 13:15	
<b>Scuola Primaria Samà</b> Via Domenico Marincola Pistoia Tel.0961-754698 Codice Meccanografico: CZEE856025 Mail:sama.donmilani@email.it	30 ore settimanali da Lunedì a Sabato dalle 8.30 alle 13.30	Pre e post scuola
<b>Scuola Primaria Campagnella</b> Via L. Da Vinci Tel. 0961-752252 Cod. Meccanografico:CZEE856014 Email: campagnella.donmilani@email.it	30 ore settimanali da Lunedì a Sabato dalle 8.30 alle 13.30	Pre e post scuola
<b>Scuola Primaria Sant'Anna</b> Via Fiume Mesima Tel.0961-799469 Codice Meccanografico: CZEE856047 Mail:santanna.donmilani@email.it	30 ore settimanali da Lunedì a Sabato dalle 8.30 alle 13.30	
<b>Scuola Primaria Fiume Neto</b> Via Fiume Neto Tel. 0961799056 Codice meccanografico CZEE856069	27 ore settimanali Da lunedì a giovedì dalle 8,30 alle 13,45 Venerdì dalle 8,30 alle 13,30	
<b>Scuola Primaria Cava</b> Via Ancinale Tel. 0961 -799911	27 ore settimanali lunedì, martedì, mercoledì e venerdì	

Codice meccanografico CZEE856058	dalle 8,30 alle 13,30 giovedì dalle 8,30 alle 16,30	
<b>Scuola dell'Infanzia Cava</b> Via Ancinale Tel. 0961799000 Codice meccanografico CZAA856053	da Lunedì a Venerdì TEMPO NORMALE 7.45 - 15.45	Mensa
<b>Scuola dell'Infanzia Samà</b> Via D.M. Pistoia Tel.0961-754698 Codice Meccanografico: CZAA85602X	da Lunedì a Venerdì TEMPO RIDOTTO dalle 8.30 alle 13.30 TEMPO NORMALE 7.30-15.30	Mensa
<b>Scuola dell'Infanzia Campagnella</b> Via L. da Vinci Tel.0961-754554 Codice Meccanografico:CZAA85601V	da Lunedì a Venerdì TEMPO RIDOTTO dalle 8.30 alle 13.30 TEMPO NORMALE 7.30-15.30	Mensa
<b>Scuola dell'Infanzia Sant'Anna</b> Via Fiume Mesima Tel.0961-799469 Codice Meccanografico: CZAA856042	da Lunedì a Venerdì TEMPO RIDOTTO dalle 8.20 alle 13.20	Mensa
<b>Scuola dell'Infanzia Santo Ianni</b> Contrada Santo Janni Tel. 0961799005 Codice Meccanografico CZAA856064	da Lunedì a Venerdì TEMPO NORMALE 7.30-15.30	Mensa

## c. Organigramma

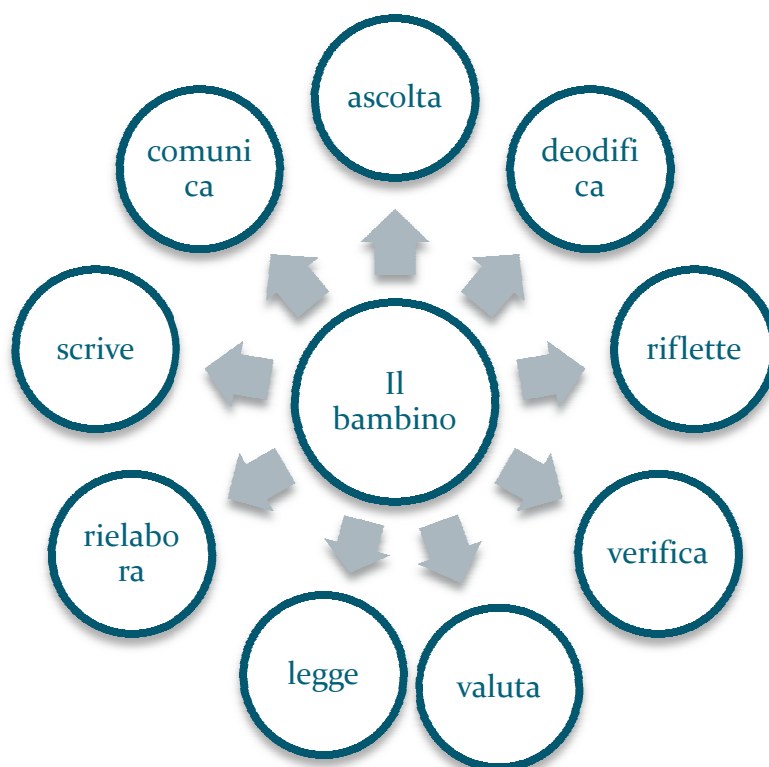
<b>ORGANIGRAMMA</b>	
<b>DIRIGENTE SCOLASTICO</b> <b>Pro. Angelo Gagliardi</b>	
<b>COLLABORATORE</b> <b>Ins. Concetta Passafaro</b>	
<b>FUNZIONI STRUMENTALI</b>	<b>COLLABORATORI DI PLESSO</b>
<b>Area 1: Gestione del POF:</b> <i>Mariangela Giroidini</i>	<i>Scuola dell'Infanzia</i> Cavigliano Maria Gabriella Zaccone Caterina Schiavello Maria Teresa Capula Rosalia Cristofaro Barbara
<b>Area 2: Sostegno al lavoro dei docenti e interventi e servizi per gli studenti:</b> <i>Rosetta Riotto</i>	
<b>Area 3: Interventi e servizi per gli studenti con B.E.S., D.S.A. e disabilità:</b> <i>Silvana Nucera</i>	<i>Scuola Primaria</i> Losito Elena Cristerà Vincenza Mastrangelo Adele Franzè Rosa Maria Concetta Passafaro
<b>Area 4: Realizzazione di progetti formativi di intesa con enti ed istituzioni esterne:</b> <i>Giovanna Giglio</i>	<i>Scuola Secondaria di I° Grado</i> Livia Perri
<b>DSGA: Dott.ssa BRETTI ELISABETTA</b>	
<b>ASSISTENTI AMMINISTRATIVI</b>	R.S.U.
<b>Criniti Iole</b>	
<b>Commisso Anita</b>	Passafaro Concetta Scarcella Mariluca
<b>Spatafora Stefania</b>	
<b>Scarcella Mariluca</b>	
<b>Leone Orlando</b>	

## d. Macroaree di progetto

Macroarea	Progetti	Rif. Alla priorità strategica
Educazione logico matematica	<p>Progetto di Potenziamento recupero di matematica (sc. Primaria e Secondaria di 1° grado)</p> <p>Progetto di Avviamento all'alfabetizzazione informatica Olimpiadi Problem Solving</p>	<p>b) Potenziamento delle competenze matematico- logiche e scientifiche</p> <p>d) Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio attraverso l'articolazione di gruppi di studenti per classe e/o apertura pomeridiana delle scuole con prolungamento del tempo scolastico.</p>
Educazione linguistica	<p>Progetto teatro</p> <p>Progetto recupero e potenziamento di Italiano</p> <p>Progetto di lettura (Gutenberg)</p> <p>Progetto Etwinning</p>	<p>a) Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano e alla lingua inglese;</p> <p>d) Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio</p>
Educazione Tecnologico-digitale	<p>Olimpiadi Problem Solving</p> <p>Progetto scuola digitale (coding)</p> <p>Progetto formativo utilizzo LIM e applicazioni multimediali per docenti primaria e secondaria di I grado</p>	<p>c) Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e deimedia.</p>



## e - Centralità dello studente, risposta ai bisogni formativi



Educare nella scuola è un processo continuo di acquisizione, avviene attraverso la ristrutturazione e rielaborazione delle conoscenze e non deve essere semplice trasmissione di nozioni. La metodologia ideale deve partire dal presupposto di creare "una scuola su misura" che tenga conto delle caratteristiche e delle esigenze di ogni singolo alunno, mettendolo in grado di manifestare se stesso e alimentando in lui l'interesse per lo studio e per il lavoro, mantenendolo sempre in rapporto con l'ambiente fisico e sociale in cui è inserito. Pertanto i tre ordini di scuola dovranno sempre più frequentemente rispettare i seguenti criteri generali: la cura dell'ambiente, che deve essere luminoso, adatto, confortevole, sano; l'uso dei sussidi e materiali strutturati e non, che deve essere finalizzato all'acquisizione di competenze sempre più complesse. Gli elementi fondamentali di cui si terrà conto nelle scelte metodologiche e didattiche saranno i seguenti:

- tenere l'alunno sempre al centro del percorso educativo e di apprendimento;
- fondare l'attività didattica sulla motivazione
- rispettare i tempi della crescita
- far agire il bambino, perché la scuola attiva è un laboratorio e non un auditorio
- alimentare l'amore per il lavoro in modo che la scuola sia un ambiente piacevole nel quale si possa lavorare con entusiasmo, senza cadere nella monotonia
- individuare sempre nell'ambiente circostante aspetti modificabili in positivo.

La funzione dell'insegnante sarà quella di stimolare gli interessi e risvegliare i bisogni intellettuali e morali. Il ruolo del docente, infatti, è quello di collaborare, aiutare gli alunni ad apprendere da soli proponendo un valido metodo di lavoro. La virtù principale del docente dovrà essere l'entusiasmo e dovrà trasmettere serenità e sicurezza nell'operare. Tenendo presente le Indicazioni dell'attività educativa della **Scuola dell'Infanzia**, l'attività prevalente sarà il gioco, manifestazione essenziale che caratterizza tutte le attività. E' nel gioco che si delineano e si sviluppano tutte le principali capacità del bambino, quelle senso-motorie, quelle socio-affettive, quelle costruttive, quelle espressive e quelle intellettuali.

La **Scuola Primaria**, alternando fasi ludiche espressive a fasi di riflessione operative, stimolando la curiosità, avvierà l'alfabeto dei linguaggi, dei codici sottesi alle discipline e delle capacità espressive e comunicative; promuoverà l'uso più complesso degli "alfabeti", per avviare uno sviluppo sempre più specifico e competente delle educazioni.

La **Scuola Secondaria di I grado**, affinando le capacità di ricerca-analisi-sintesi, espressione, controllo, conoscenza di sé, aumentando la complessità dei campi operativi/disciplinari, e approfondendo ulteriormente le competenze nelle educazioni, promuoverà il raggiungimento delle finalità attinenti all'autonomia e identità, alla cittadinanza e costituzione e agli strumenti culturali.

La società è caratterizzata da una crisi profonda di valori e di punti di riferimento, la condizione giovanile rivela sempre più spesso il disagio nella comunicazione sia in famiglia che fuori. Va tenuta presente anche la difficoltà di inserimento nel mondo del lavoro che aumenta l'insicurezza. I giovani sono soggetti al condizionamento ambientale e nella scuola, a volte, assumono un atteggiamento diffidente alla richiesta di impegno e partecipazione alla vita scolastica. Alcuni alunni spendono il tempo libero partecipando ad attività sportive organizzate (calcio, pallavolo, danza, nuoto, ecc.), frequentano gli incontri di Catechesi e i centri di aggregazione. I ragazzi provenienti da altre realtà, in particolare gli extracomunitari, hanno la difficoltà di comunicare per interagire e integrarsi nella scuola e nel tessuto sociale. In un contesto in cui la popolazione è costituita da persone provenienti da realtà territoriali diverse, il ruolo della Scuola può e deve risultare determinante ai fini dell'aggregazione, dell'integrazione e, sostanzialmente, della crescita in una società che rispetti le differenziazioni. I **bisogni formativi**, individuati attraverso l'analisi dei comportamenti che i ragazzi evidenziano dentro e fuori la scuola, sono i seguenti:

- bisogno di identità;
- bisogno di sentirsi parte integrante di un gruppo;
- bisogno di comunicare e di essere ascoltato;
- bisogno di conoscere la realtà circostante fisica e socioculturale, presente e passata;
- bisogno di riconoscere la diversità come fonte di arricchimento personale e fondamento della convivenza civile.

## **Le richieste poste alla scuola dai genitori sono:**

- ✓ Una seria preparazione di base, tale da facilitare il proseguimento degli studi;
- ✓ Una formazione educativa che permetta lo sviluppo armonico e integrale della personalità;
- ✓ Autonomia, competenza, capacità di comunicare e di orientarsi nelle scelte.

## **f–Il curriculum**

Per dare una risposta ai bisogni formativi dei discenti e alle richieste delle famiglie, l'Istituto Comprensivo, attraverso il PTOF, esprime la propria progettualità, collabora e condivide con il territorio la finalità ultima dell'azione educativa: il successo formativo di ognuno e di tutti. Per fare ciò:

- elabora un curriculum di istituto;
- formula la propria proposta di ampliamento dell'offerta formativa;
- definisce scelte e strategie didattico educative;
- ha come orizzonti:
  - a) le "Competenze Chiave per l'apprendimento Permanente" definite in ambito Europeo;
  - b) il "Profilo delle Competenze al termine del Primo Ciclo di Istruzione" fissato dalle Indicazioni Nazionali;
- Si sviluppa lungo direttive di Individualizzazione e personalizzazione dei percorsi.

## **g. Il Curricolo verticale**

L'I.C. "Don Milani- Sala" ha progettato un percorso formativo unitario che accompagna gli alunni da tre ai quattordici anni (Curricolo verticale), che prevede la scansione temporale sia di attività che di metodologie, in un percorso che permette agli alunni un progressivo raggiungimento delle diverse abilità disciplinari, l'ampliamento delle conoscenze e lo sviluppo delle competenze. Gli insegnanti lavorano in equipe in modo da individuare e condividere percorsi formativi, criteri di verifica, strumenti di lavoro e modalità di intervento.

Ciò favorisce la collaborazione, il confronto ed una migliore organizzazione dell'attività didattica sia del singolo insegnante che del team. La Scuola assicura così ad ogni alunno un servizio di qualità e di livello uniforme, pur nel rispetto delle diversità, perché determinato dal Piano dell'Offerta Formativa e non dalle scelte del singolo docente. La finalità prioritaria è la formazione di alunni competenti, in un percorso di crescita armonica e globale della loro personalità

Il curricolo, nel rispetto dell'autonomia dell'istituzione scolastica, definisce le competenze irrinunciabili che gli alunni devono acquisire nel percorso di frequenza. Si articola in campi di esperienza nella scuola dell'Infanzia e in aree disciplinari nella scuola del primo ciclo (Primaria e Secondaria di Primo Grado) delineando un processo unitario graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale ed orizzontale.

**(Curricolo verticale in allegato al PTOF)**

## Metodologie – Mezzi – Attività

### *Dalle Indicazioni per il Curricolo*

*“La scuola persegue le finalità che le sono assegnate nella misura in cui si costituisce come contesto idoneo a promuovere apprendimenti significativi e a garantire il successo formativo per tutti gli alunni. A tal fine è possibile individuare, nel rispetto della libertà di insegnamento, alcune impostazioni metodologiche di fondo”*

- ❖ Valorizzare l’esperienza e le conoscenze degli alunni
- ❖ Valorizzare il gioco (Scuola dell’Infanzia)
- ❖ Favorire l’esplorazione e la scoperta
- ❖ Incoraggiare l’apprendimento collaborativo
- ❖ Incoraggiare l’alunno ad avere fiducia nelle proprie capacità
- ❖ Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere
- ❖ Realizzare percorsi in forma di laboratorio
- ❖ Usare forme di esposizione chiare e precise per ogni attività proposta
- ❖ Illustrare i criteri di valutazione delle prove

La scelta di attività e di mezzi adeguati diventa quindi una necessità indispensabile per conseguire gli obiettivi prefissati. Sono previsti:

- ❖ Accoglienza;
- ❖ Laboratori, intesi come situazioni di natura sia pratico-operativa, sia teorica;
- ❖ Raccordo-orientamento (Scuola Infanzia-Primaria, Primaria-Secondaria di I grado, Secondaria di I grado-Secondaria di II grado);
- ❖ Escursioni sul territorio e viaggi d’istruzione;
- ❖ Spettacoli teatrali, film e opere musicali;

- ❖ Uso delle nuove tecnologie (computer, internet, lavagna interattiva multimediale....);
- ❖ Partecipazione a concorsi.

Le soluzioni organizzative ed operative sono:

- ❖ La flessibilità dell'organizzazione didattica è la condizione fondamentale per la piena realizzazione delle scelte didattiche progettate dalla scuola e riguarda sia l'orario degli insegnanti, sia le modalità di attivazione del curriculum. *(DPR 275/1999)*
- ❖ Il lavoro in rete con altre agenzie educative del territorio.

## **h. RETI DI SCUOLE**

Gli uffici scolastici regionali promuovono, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, la costituzione di reti tra istituzioni scolastiche del medesimo ambito territoriale.

Le reti sono finalizzate alla valorizzazione delle risorse professionali, alla gestione comune di funzioni e di attività amministrative, nonché alla realizzazione di progetti o di iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale, da definire sulla base di accordi tra autonomie scolastiche di un medesimo ambito territoriale, definiti "accordi di rete".

Gli accordi di rete individuano:

a) I criteri e le modalità per l'utilizzo dei docenti nella rete, nel rispetto delle disposizioni legislative vigenti in materia di non discriminazione sul luogo di lavoro, nonché di assistenza e di integrazione sociale delle persone con disabilità, anche per insegnamenti opzionali, specialistici, di coordinamento e di progettazione funzionali ai piani triennali dell'offerta formativa di più istituzioni scolastiche inserite nella rete.

- b) I piani di formazione del personale scolastico.
- c) le risorse da destinare alla rete per il perseguimento delle proprie finalità.
- d) Le forme e le modalità per la trasparenza e la pubblicità delle decisioni e dei rendiconti delle attività svolte.

Gli accordi di rete ai quali l'Istituto "Don Milani" ha già aderito sono:

- **Rete di Ambito** che riunisce tutte le scuole statali dell'Ambito Territoriale 1, cui appartiene l'Istituto "Don Milani" di Catanzaro e rappresenta uno strumento di cooperazione fra istituzioni scolastiche autonome che si impegnano, in attuazione di un programma comune, a collaborare reciprocamente scambiando informazioni e realizzando molteplici attività e ottimizzando, inoltre, l'utilizzo delle risorse.
- **Rete Progetto Minisindaci Dei Parchi D'Italia "Coloriamo il Nostro Futuro"** che pone quale principale obiettivo quello di garantire ai ragazzi che frequentano la scuola Primaria e Secondaria di primo grado l'opportunità di un apprendimento attivo e concreto della democrazia e del suo sistema, oltre che di fruire di un'educazione civica partecipativa, critica e costruttiva.( scuola capofila Taverna )
- **Accordo di rete: attività negoziale**(scuola capofila I.C. Don Milani, I.C. Corrado Alvaro Chiaravalle, I.C. Taverna, I.C. Sabatini di Borgia, ITAS Chimirri CZ, Liceo pedagogico De Nobili CZ )

Saranno prese in considerazione tutte le altre proposte provenienti dalle scuole e dal territorio e si proporranno accordi alle scuole e al territorio al fine di valorizzare l'offerta formativa dell'IC.



## **i. AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA**

Per "Ampliamento dell'Offerta Formativa" si intende l'insieme di tutte quelle attività che la scuola offre all'utenza oltre il curriculum obbligatorio. Sulla base delle finalità generali e dell'identità culturale in cui l'Istituto "Don Milani" si riconosce, viene definita la programmazione dell'offerta formativa triennale che, ai sensi del comma 2 della legge 107, serve per *"il potenziamento dei saperi e delle competenze delle studentesse e degli studenti e per l'apertura della comunità scolastica al territorio con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali"*.

Progetti ed Attività:

- Promuovono il successo formativo;
- Promuovono relazioni interpersonali improntate alla collaborazione;
- Facilitano l'integrazione degli alunni BES: diversamente abili, DSA, svantaggiati sociali e culturali, stranieri valorizzando le potenzialità di ognuno;
- Valorizzano i linguaggi non verbali;
- Offrono tempi, ritmi e metodologie diversificate in relazione a specifiche esigenze di apprendimento;
- Tendono a favorire l'acquisizione di un metodo di studio efficace;
- Privilegiano la metodologia della ricerca e della scoperta;
- Privilegiano la didattica laboratoriale;
- Prevedono l'uso di spazi attrezzati (laboratorio informatico, laboratorio musicale, palestra ....).

I Progetti e le Attività possono coinvolgere un'intera classe, tutte le classi o solo un gruppo di alunni, a seconda delle necessità di questi ultimi e delle priorità degli interventi educativi. Per i discenti che non si avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica sono previste attività alternative, proposte dal Collegio dei docenti prevalentemente inerenti al recupero della lingua italiana e/o altre attività svolte da docenti non appartenenti alla classe frequentata dall'allievo.

I tempi di attuazione dei Progetti variano: alcuni hanno durata annuale o pluriennale, altri prevedono pacchetti orari. E' previsto l'uso della flessibilità oraria.

**Progetti proposti e approvati dal Collegio dei Docenti per l'anno scolastico 2018/19**

<p align="center">Competenze linguistiche <b>Ambito Italiano</b> Lingue straniere</p>	<p align="center">Competenze civiche e inclusione <b>Ambito</b> <b>Cittadinanza e Costituzione</b></p>	<p align="center">Competenze scientifiche <b>Ambito Matematico - Logico Scientifico Informativo - digitale</b></p>	<p align="center">Linguaggi non verbali <b>Ambito Tecnologico Artistico Musicale e Motorio</b></p>
<p>Gutenberg Progetti e-Twinning Il baule dei ricordi L'albero della vita Agape On y va O- perationDelf Crescere con il teatro "La seduzione"</p>	<p>- Progetto in Rete "Coloriamo il nostro futuro" -Castelfiaba -Ciak 5 - Frutta nelle scuole -Tu chiamale se vuoi..emozioni -La Catanzaro che filava -Educazione alla sicurezza stradale Progettidi educazione alla salute e Progetti legalità (Il collegio docenti ha determinato di accogliere le varie proposte provenienti da istituzioni quali ASP, Carabinieri, Vigili del fuoco, Associazioni accreditate MIUR etc) -Varcare la soglia - Sportello di Counseling</p>	<p>Olimpiadi Problem Solving Coding e Pensiero computazionale CLIL "Science isfun"</p>	<p>Una Regione in movimento Fitness a scuola: Poundfit o drumfit" Aria di Natale La magia del Natale</p>

## **Progetto Accoglienza**

I primi giorni di scuola rappresentano, per bambini e ragazzi, un'esperienza significativa densa di attese, di emozioni e, a volte, di ansia. Per favorire il loro benessere psicologico, il nostro Istituto s'impegna, all'inizio di ogni anno scolastico, a creare condizioni favorevoli di accoglienza al fine di:

- Favorire l'inserimento dei nuovi alunni;
- Garantire un passaggio dalla scuola di ordine inferiore il più possibile sereno e positivo;
- Motivare gli alunni ad apprendere;
- Guidarli ad un'autonomia sempre maggiore;
- Raccogliere informazioni ed effettuare osservazioni.

A questo scopo sono previsti:

- Orario ridotto delle lezioni;
- Attività ricreative e coinvolgenti;
- Conoscenza della scuola come struttura;
- Conoscenza dei compagni come individuo e come gruppo;
- Test di ingresso;
- Presentazione del regolamento d'Istituto e delle varie attività scolastiche.

## **Progetto Continuità**

La continuità educativa è la condizione che garantisce all'alunno il diritto ad un percorso formativo il più possibile organico e completo, nel contesto formale (la scuola), non formale (la famiglia), informale (l'ambiente sociale).

Consiste nel rapporto tra i vari ordini di scuola e ha come obiettivo:

- Prevenire le difficoltà di passaggio tra Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo grado
- Prevenire i conseguenti fenomeni di disagio, quali l'abbandono scolastico attraverso:
  1. La condivisione di progetti e iniziative comuni;
  2. La condivisione di strategie metodologiche e didattiche;
  3. L'individuazione delle priorità in merito alla formazione dei docenti.

L'Istituto Comprensivo si presenta come l'adeguato laboratorio in cui promuovere la continuità, perché in esso è possibile attuare e controllare i processi educativi, farli emergere, coordinarli in forme sempre più efficaci.

### **Progetto Orientamento**

L'Orientamento costituisce parte integrante del curriculum di studio e più in generale del processo educativo e formativo fin dalla scuola dell'Infanzia, quando si realizzano le prime interazioni culturali con la realtà, finalizzate ad amplificare il potenziale di ciascun allievo. Per questo motivo la scuola svolge una serie di attività che, partendo dalla scuola dell'Infanzia e Primaria, favoriscano la conoscenza di sé e dell'altro e che prevedano attività di tipo informativo al fine di dare notizie sulle opportunità formative del territorio. A questo scopo si realizzano le seguenti iniziative:

- Diffusione presso le famiglie delle iniziative proposte dalle Scuole Secondarie di II grado nella provincia, al fine di offrire un panorama completo delle opportunità formative del territorio: apertura delle Scuole Secondarie di II grado alle famiglie che permetta ai genitori ed agli alunni della terza classe della Scuola Secondaria I grado di avere informa-

zioni sull'organizzazione delle scuole stesse, sui curricoli di studi e una prima conoscenza degli ambienti.

- Informazioni alle famiglie sulle modalità d'iscrizione alle varie Scuole Secondarie di II grado, distribuendo i vari depliant, supporti cartacei e filmati.
- Informazione diretta nelle classi da parte degli insegnanti.
- Attivazione di iniziative varie che vedono alunni delle terze classi confrontarsi con insegnanti ed alunni delle Scuole Secondarie di II grado presso la nostra sede scolastica e presso le sedi Scuole Secondarie di II grado (di cui si visitano i laboratori).

### **Uscite didattiche e viaggi di istruzione**

L'ampliamento dell'offerta formativa prevede anche visite guidate e i viaggi d'istruzione che dovranno essere inseriti nella programmazione didattica e devono essere, per tematiche e mete, attinenti alle attività svolte. Essi mirano al raggiungimento di finalità educative, oltre che didattiche; infatti contribuiscono alla formazione generale della personalità dell'alunno attraverso concrete esperienze di vita in comune. Le mete vengono opportunamente proposte dai Consigli di classe, concordate tra i docenti della classe e/o dei diversi team e i Coordinatori di Classe e/o di Plesso, approvate dal Collegio dei Docenti (*Vedi Regolamento Viaggi di Istruzione*).

## Progetti PON 2014-2020

3340 del 23/03/2017 - FSE - Competenze di cittadinanza globale "CITTADINI DEL MONDO"		
MODULI	TITOLO	DESTINATARI
Benessere, corretti stili di vita, educazione motoria e sport	etichettiamo@nutrionesana.it	classi prime della scuola secondaria di I grado
Benessere, corretti stili di vita, educazione motoria e sport	Nutrionesana a scuola	Primaria
Cittadinanza economica	La globalizzazione e la green economy	Classi seconde della scuola secondaria di I grado
Cittadinanza economica	Strumenti di pagamento 2.0: il denaro del futuro	Primaria
Civismo, rispetto delle diversità e cittadinanza attiva	Sviluppo, migrazioni e diritti umani	Classi TERZE della scuola secondaria di I grado
Civismo, rispetto delle diversità e cittadinanza attiva	Io, cittadino del mondo	Primaria classe 5 <sup>^</sup>

- **PON SPORT DI CLASSE: Progetto "A scuola in movimento"**

Destinatari gli alunni di classe 1-2-3- primaria

## J.FABBISOGNO DELLE RISORSE UMANE

La nuova normativa, al fine di dare piena attuazione al processo di realizzazione dell'autonomia e di riorganizzazione dell'intero sistema di istruzione, istituisce per l'intera istituzione scolastica l'organico dell'autonomia, funzionale alle esigenze didattiche, organizzative e progettuali delle istituzioni scolastiche come emergenti dal PTOF e prevede il supporto finanziario affinché sia realizzato. I docenti dell'organico dell'autonomia concorrono alla realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa con attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento.

L'organico dell'autonomia serve anche per:

- Ridurre il numero di alunni e di studenti per classe allo scopo di migliorare la qualità didattica anche in rapporto alle esigenze formative degli alunni con disabilità.
- Effettuare le sostituzioni dei docenti assenti per la copertura delle supplenze temporanee fino a dieci giorni.
- Garantire le attività in sostituzione all'IRC
- Consentire al dirigente scolastico di individuare nell'ambito dell'organico dell'autonomia fino al 10% di docenti che lo coadiuvano in attività di supporto organizzativo e didattico dell'istituzione scolastica.

L'Istituto "Don Milani" determina il fabbisogno di posti dell'organico dell'autonomia, in relazione all'offerta formativa che intende realizzare, nel rispetto del monte orario degli insegnamenti e tenuto conto della quota di autonomia dei curricula e degli spazi di flessibilità, nonché in riferimento a iniziative di potenziamento dell'offerta formativa e delle attività progettua-



li, per il raggiungimento degli obiettivi formativi per il POTENZIAMENTO individuati come prioritari.

### Posti Comuni e di Sostegno

	Annualità	Fabbisogno per il Triennio				Motivazione
		Posto Comune	Posto Lingua Inglese	Posto Religione Cattolica	Postodi Sostegno	
Scuola dell'Infanzia	a.s. 2016-17	n. 17		2	5	Scuole distribuite in n. 5 plessi - Sezioni n. 4 tempo pieno
	a.s. 2017-18	n. 15		2	5	Scuole distribuite in n. 5 plessi - Sezioni n. 4 tempo pieno
	a.s. 2018-19	n. 20		3	3	Scuole distribuite in n. 6 plessi - Sezioni n. 7 tempo pieno
Scuola Primaria	a.s. 2016-17	n. 34	2	3	9	Scuole distribuite in n. 4 plessi
	a.s. 2017-18	n. 32	2	3	11	Scuole distribuite in n. 4 plessi
	a.s. 2018-19	n. 36	2	3	14	Scuole distribuite in n. 6 plessi

## SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Classe di concorso/sostegno	a.s. 2016-17	a.s. 2017-18	a.s. 2018-19
A022 Lettere	5	5	5
AB25 Inglese	2	2	2
AA25 Francese	1	1	1
A028 Scienze Matematiche	3	3	3
A001 Arte E Immagine	1	1	1
A060 Tecnologia	1	1	1
A030 Musica	2	2	2
A049 Ed. Fisica	1	1	1
<b>Sostegno</b>	<b>6</b>	<b>6</b>	<b>6</b>

### Posti per il potenziamento

Tipologia <i>(es. posto comune primaria, classe di concorso scuola secondaria, sostegno ...)*</i>	N. docenti	Motivazione <i>(con riferimento alle priorità strategiche)</i>
A030 Educazione musicale	1	Per attuare corsi di recupero, potenziamento e supplenze brevi
Posto comune primaria	3	Per attuare corsi di recupero, potenziamento e supplenze brevi

Nell'anno scolastico 2015/16 l'USR Calabria ha affidato a questa istituzione scolastica n. 5 unità:

**3 Insegnanti Scuola Primaria (posto comune)**

1 Insegnante di Musica (A030)

1 Insegnante di Discipline giuridiche e economiche (A046)

Nell'anno scolastico 2016/17 l'USR Calabria ha affidato a questa istituzione scolastica n. 4 unità:

3 Insegnanti Scuola Primaria (posto comune)

1 Insegnante di Musica (A030)

### **Utilizzo Insegnanti Organico dell'autonomia**

Ribadendo quanto già più volte espresso e verbalizzato in vari Collegi Docenti si rammenta che non esiste alcuna differenza tra gli insegnanti assegnati alle classi e gli insegnanti assegnati al potenziamento delle attività previste nel PTOF, PDM, RAV dell'IC "Don Milani". Tutti gli insegnanti fanno parte, infatti, dell'organico dell'autonomia assegnato all'Istituto e tutti concorrono, in egual misura, al successo formativo degli alunni.

In ottemperanza alla normativa vigente, L.107/2015, l'Istituto Comprensivo Statale "Don Milani" di Catanzaro formula, all'interno del proprio quadro organizzativo, l'impiego dei docenti dell'organico dell'autonomia, **utilizzati secondo le seguenti priorità:**

1. priorità previste dall'art. 1, comma 7, della Legge 107/2015;
2. realizzazione delle priorità previste dal Piano di Miglioramento, in esito al RAV;
3. altre attività previste dal PTOF;
4. copertura delle supplenze per assenze entro i 10 gg.

Sarà necessaria, da parte di tutti i docenti, una disponibilità alla flessibilità, in quanto le risorse dell'organico di potenziamento, quale parte dell'organico dell'autonomia, non possono essere utilizzate secondo le rigi-

dità desuete dell'orario di servizio fisso, fermo restando che i docenti tutti dovranno effettuare il proprio orario di servizio (22 ore di lezione + 2 di programmazione nella scuola Primaria e 18 ore di lezione nella scuola Secondaria di I Grado).

Si ritiene altresì proficuo organizzare attività didattiche laboratoriali a classi aperte con la creazione di gruppi di lavoro (di interesse, di livello...).

Una attenta riflessione sarà la condizione necessaria affinché non si creino disparità di trattamento tra i docenti e perché il potenziato possa costituire un'occasione di ampliamento dell'offerta formativa a favore degli alunni.

I docenti dell'organico potenziato:

- Non potranno essere sostituiti in caso di assenza, per espressa previsione normativa.
- Avranno cura di firmare il registro elettronico e di tenere annotate le attività cui sono impegnati, si raccomanda di fare riferimento ai progetti del PDM e a progetti PTOF
- Effettueranno verifiche in itinere sugli apprendimenti degli alunni interessati ed effettueranno la valutazione degli stessi in collaborazione con i docenti di classe.
- Avranno cura di mettere in pratica, tra i progetti di Istituto facenti parte del PTOF, quelli rispondenti ai bisogni educativi e formativi degli alunni, concordando con i coordinatori di classe.

Il presente piano di utilizzo del personale è portato all'attenzione di tutti i docenti.

**Attività di recupero,**

**Attività inclusione alunni stranieri,**

**Attività alternative Irc**

**Progetti extracurricolari**

**Sostituzioni**

**PERSONALE AMMINISTRATIVO E AUSILIARIO**

**Posti per il personale amministrativo e ausiliario, nel rispetto dei limiti e dei parametri come riportati nel comma 14 art. 1 legge 107/2015.**

<b>Tipologia</b>	<b>a. s. 2016/17</b>	<b>a. s. 2017/18</b>	<b>a. s. 2018/19</b>
<b>Assistente amministrativo</b>	n. 5	n. 6	n. 5
<b>Collaboratore scolastico</b>	n. 16	n 18	n 19

**Posti per il personale amministrativo e ausiliario che l'USR Calabria ha effettivamente assegnato a questa istituzione scolastica nell'anno scolastico 2016/17**

<b>Tipologia</b>	<b>a. s. 2016/17</b>
<b>Assistente amministrativo</b>	n. 5
<b>Collaboratore scolastico</b>	n. 16

## K.RISORSE MATERIALI

Tutte le scuole dell'Istituto hanno in dotazione materiali informatici e non, che favoriscono lo svolgimento delle attività didattiche.

---

### SCUOLA INFANZIA – LABORATORI+LIM

PLESSO	LABORATORI	LIM+COMPUTER	NOTE
SAMA'		NIENTE	
CAMPAGNELLA		NIENTE	
SANT'ANNA		NIENTE	

---

### SCUOLA PRIMARIA – LABORATORI+LIM

PLESSO	LABORATORI	LIM+COMPUTER	PALESTRE
SAMA'	1 laboratorio linguistico/ informatico	1 laboratorio scientifico	6 LIM+ 16 PC + 6 NOTEBOOK + 14 TABLET + 5 VIDEO-PROIETTORI + 1 TELAIO MOTORIZZATO
CAMPAGNELLA	1 laboratorio di informatica		7 LIM+ 3 NOTEBOOK + 21 PC + 6 TABLET + 2 VIDEOPROIETTORI
SANT'ANNA	1 laboratorio di informatica		4 LIM+ 5 NOTEBOOK + 6 TABLET + 4 VIDEO-PROIETTORI

SCUOLA MEDIA – LABORATORI+LIM			
PLESSO	LABORATORI	LIM+ COMPUTER	PALESTRE
DON MILANI	1 laboratorio di informatica	7 LIM+ 15 NOTE- TBOOK + 8 VIDEO- PROIETTORI + 10 TABLET	1

Tutti i materiali vengono man mano implementati attraverso gli appositi fondi PON o che le Amministrazioni Comunali mettono a disposizione per l'arricchimento dell'offerta formativa

Nell'anno scolastico 2016/2017 è stata realizzato l'ampliamento della rete WLAN, con il cablaggio di tutti gli edifici scolastici dell'Istituto; tutto ciò tramite la realizzazione di un progetto PON ai sensi dell'avviso del MIUR del 13/07/2015 – Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la Scuola – Competenze ed ambienti per l'apprendimento".

## IV – PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA' FORMATIVE RIVOLTE AL PERSONALE

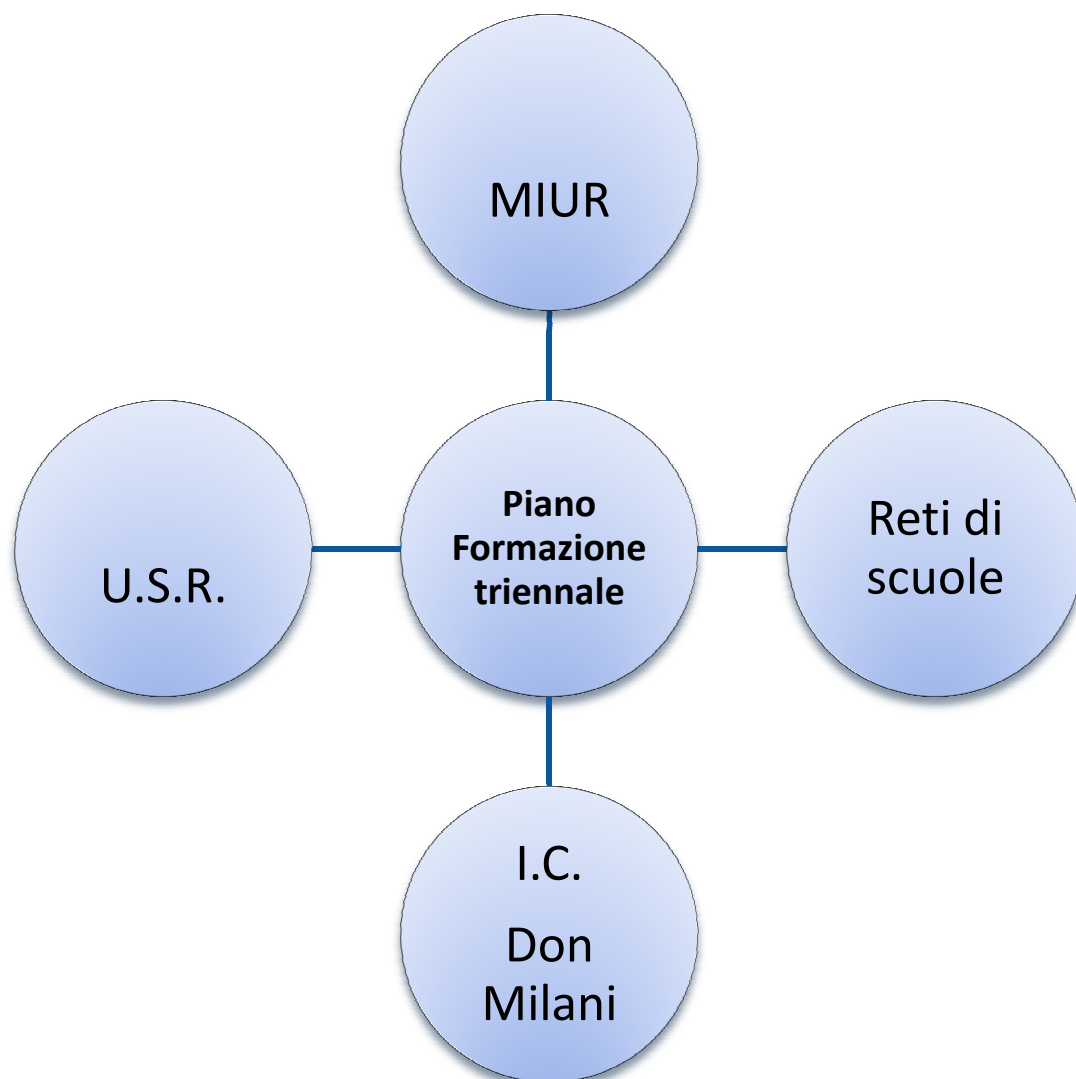
### Piano formazione insegnanti

La legge 107/2015, nella prospettiva di una piena attuazione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, richiede ad ogni scuola di elaborare un Piano dell'offerta formativa (riferito agli anni scolastici 2016-17, 2017-18, 2018-19), che contenga tutte le scelte curriculari, di organizzazione, di gestione delle risorse umane, ivi compresa la progettazione delle azioni formative per il personale in servizio.

La formazione in servizio ai sensi della nuova legge è "obbligatoria, permanente e strutturale", è connessa alla funzione docente e rappresenta un fattore decisivo per la qualificazione dell'Istituzione scolastica e per la crescita professionale del personale stesso.



## Articolazione del Piano di Formazione triennale per i docenti



Il MIUR, ha definito il Piano Nazionale di Formazione ( Cit. Art.9 L. 107/2015): La tabella seguente evidenzia le priorità strategiche.

### Competenze di sistema

- Autonomia didattica e organizzativa di sistema
- **Valutazione e miglioramento**
- **Didattica per competenze e innovazione metodologica**

### Competenze per il XXI Secolo

- Competenze di lingua straniera
- **Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento**
- Scuola e lavoro

### Competenze Scuola inclusiva

- Competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
  - **Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile (Integrazione)**
  - **Inclusione disabilità**
- 

## AGGIORNAMENTO E FORMAZIONE DEL PERSONALE

*Nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale. Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa e con i risultati emersi dai piani di miglioramento delle istituzioni scolastiche previsti dal*

*regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n80, sulla base delle priorità nazionali indicate nel Piano nazionale di formazione, adottato ogni tre anni con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, sentite le organizzazioni sindacali rappresentative di categoria. (art.124 legge 107)*

Il PTOF, sulla base della normativa vigente, individua “la programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario”.

Come da nota Miur 0000035 del 7/1/2016 il collegio elabora i programmi di formazione in servizio previsti dal piano nazionale di Formazione (legge 107 comma 24). I docenti saranno coinvolti nei seguenti temi strategici:

- Competenze digitali per l'innovazione didattica e tecnologica
- Competenze linguistiche
- Inclusione disabilità integrazione competenze di cittadinanza globale
- Potenziamento delle competenze di base, con particolare riferimento alla lettura, e comprensione alle competenze logico argomentative degli studenti ed alle competenze matematiche
- Valutazione

Il piano di istituto prevede le previsioni di massima, pluriennale, delle azioni formative da rivolgere, anche in forme differenziate, a:

- Docenti neoassunti
- Gruppi di miglioramento
- Docenti impegnati nello sviluppo dei processi di digitalizzazione e innovazione metodologica

- Consigli di classe, team docenti, persone coinvolte nei processi di inclusione e integrazione
- Insegnanti impegnati in innovazioni curriculari ed organizzative
- Figure sensibili impegnate nei temi di sicurezza, prevenzione, primo soccorso etc.

Nell'elaborazione delle iniziative formative che dovranno essere deliberate dal Collegio dei Docenti e che dovranno confluire nel PTOF, si dovrà tenere conto dell'analisi dei bisogni degli insegnanti, della lettura ed interpretazione delle esigenze dell'istituto, evidenziate dall'autovalutazione (RAV) e dal piano di miglioramento (PdM).

Tenuto conto dei progetti già approvati dal Collegio, degli obiettivi di miglioramento e del fabbisogno di tutto il personale si ritiene, inoltre, che il piano di formazione debba interessare le seguenti tematiche:

Per il personale docente:

- Didattica delle competenze e didattica laboratoriale
- La tecnologia applicata alla didattica
- Disagio giovanile

Per il personale ATA:

- Dematerializzazione
- Segreteria digitale
- Attività negoziale

Relativamente alle iniziative di formazione previste nei commi 10 e 12 della legge 107/2015 l'Istituto programma nell'ambito delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili e, comunque senza nuovi o maggiori o-

neri della finanza pubblica iniziative rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso.

## PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA' FORMATIVE

Nel corso del triennio di riferimento l'Istituto scolastico si propone l'organizzazione delle seguenti attività formative, che saranno specificate nei tempi e modalità nella programmazione dettagliata per anno scolastico:

Attività formativa	Personale coinvolto	Motivazione	Priorità strategica correlata	Anno scolastico
<b>Corso formativo sicurezza</b>	Tutto il personale docente e A.T.A.	Necessità refreshing	Normativa sicurezza	<b>2019/2021</b>
<b>Formazione rete d'Ambito</b>	Tutto il personale docente	Innovazione e apprendimento nuove didattiche laboratoriali	Innovazione metodologica	<b>2019/2021</b>
<b>Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento</b>	Tutto il personale docente	Apprendimento utilizzo nuove tecnologie	Innovazione didattica	<b>2019/2021</b>
<b>Coesione sociale e prevenzione del disagio</b>	Tutto il personale docente	<b>Life Skills</b>	<b>Sviluppo competenze</b>	<b>2019/2021</b>

Il PTOF è un documento in divenire, saranno, quindi, possibili integrazioni e modifiche in base a proposte formative che si potrebbero presentare nel corso dell'anno.

## **ALLEGATI PTOF**

- RAV
- PDM
- CURRICOLO VERTICALE
- REGOLAMENTO D'ISTITUTO
- LA VALUTAZIONE
- ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO
- FUNZIONIGRAMMA

F.to IL DIRIGENTE SCOLASTICO

(Prof.Angelo GAGLIARDI)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'Art.3, comma 2 del Decreto leg. n.39/1993